

Rassegna del 11/06/2015

NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Anziani ricoverati, niente Imu Antenne, sconti per chi paga subito - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Il primo bilancio è lacrime e sangue «Costretti ad aumentare Irpef e Tari» - ...	2
TIRRENO PONTEREDERA-EMPOLI - Calcinaia fa festa con fiumi di birra - ...	3

Anziani ricoverati, niente Imu Antenne, sconti per chi paga subito

Modifiche, dibattito e polemiche. Poi il via libera in consiglio

**GIOVANI PD CHIEDONO
PIÙ IMPEGNO E UNA MAPPA
PER I DISABILI IN CITTÀ**

di **MARIO MANNUCCI**

CON UN voto unanime, il consiglio comunale di Pontedera ha esonerato dal pagamento dell'Imu gli anziani ricoverati in case di riposo, e simili, che obbligatoriamente devono prendere residenza in queste strutture per cui la loro abitazione diventa la seconda. Il provvedimento è stato presentato e spiegato dall'assessore al bilancio, Marco Papiani. «E' giusto non far pagare la tassa come seconda casa a questi nostri concittadini – ha detto – però servono regole e restrizioni. A cominciare da quelle che la casa non deve essere data in affitto e vi devono abitare soltanto componenti del nucleo familiare originale». La questione riguarda poche decine di cittadini, mentre Domenico Pandolfi di Forza Italia ha chiesto che un provvedimento simile venga preso nei confronti dei commercianti, artigiani e simili che cessano la loro attività, magari per problemi economici, ma restano padroni di un fondo che a quel punto vede crescere l'Imu perché è vuoto e non più considerato 'bene strumentale'. «In questi casi – ha detto Pandolfi – bi-

sogna dare aiuti almeno per due anni». Il Comune di Pontedera, invece, incassa attualmente 177 mila euro dalle società di telefonia mobile che hanno impianti, leggi antenne, sul suolo pubblico pontederese.

FINORA ogni 'palo' era concesso a una singola società, che però poteva sub affittarlo, al canone annuo che andava da 14 a 18 mila euro, ma ora cambia tutto. L'assessore Papia-

PROPOSTA BOCCIATA
L'opposizione chiede
l'esonero alla tassa anche
per chi perde lavoro o chiude

ni ha infatti annunciato che ogni installazione comporterà una Cosap (canone di occupazione di spazi in aree pubbliche) di 18 mila euro oppure di 8 mila euro per gestore, in modo da attenuare le installazioni concentrandole sugli stessi pali. Ma c'è di più: il comune ha deciso la riduzione del 50% del canone in caso di un contratto di concessione per 9 anni e con pagamento anticipato. Insomma, chi paga subito paga la

metà. Cosa che all'opposizione non è piaciuta perché anche in questo caso – hanno detto i rappresentanti di 5Stelle, Fi e Lista Civica – si privano le amministrazioni future di soldi in più pur di incassare soldi oggi. Per cui, ha detto il grillino Paolucci, «anche in questo caso si vuol magiare l'ovo in... alla gallina. come è stato fatto per i mutui rinegoziati, ovvero allungati». Proverbio al quale Papiani ha altrettanto simpaticamente replicato che «è meglio un ovo oggi che una gallina domani» e che il provvedimento serve anche a tenere strette le installazioni telefoniche, impedendo che si trasferiscano sui condomini privati o sui campanili.

ANCHE Pontedera, come già Capannoli, Palaia, Ponsacco, Bientina e Calcinai, ha aderito al regolamento edilizio unitario studiato e attuato dall'Unione per unificare, appunto, i criteri edilizi dell'intera Valdera. Fino a ora ogni comune ha fatto da sé, per cui la valutazione di una scala, di un vano sotterraneo e simili erano diversi da municipio o municipio. Ora diventano obbligatoriamente uguali per tutti, ammenoché gli altri 6 comuni pur della Valdera Unita decidano di non aderire.

LE NOVITÀ

Balzelli e case di riposo

IL CIVICO consesso di Pontedera ha esonerato dal pagamento dell'Imu gli anziani ricoverati in case di riposo che però, obbligatoriamente, devono anche prendere residenza in queste strutture per cui la loro abitazione dovrà diventare la seconda

Telefonia mobile

IL COMUNE incassa attualmente 177 mila euro. Finora ogni palo era concesso ad una singola società, da oggi invece non sarà più così. In tal modo il Comune spera di contenere le richieste di concentrare le richieste. Inoltre ci sarà uno «sconto» per chi paga in anticipo.

Criteri per costruire

ADESSO anche Pontedera – così come Capannoli, Palaia, Ponsacco, Bientina e Calcinai – ha aderito al regolamento edilizio unitario studiato e attuato dall'Unione per unificare, appunto, i criteri edilizi dell'intera Valdera. Millozzi: «Positivo passo in avanti»



AUMENTI A CASCIANA TERME LARI DOPO LA FUSIONE

Il primo bilancio è lacrime e sangue «Costretti ad aumentare Irpef e Tari»

APPROVATO il bilancio di previsione per il 2015, il primo vero bilancio dopo la fusione dei comuni di Casciana Terme e Lari, fusione che ha avuto effetto quasi un anno e mezzo fa. «Un bilancio che vuole garantire equità e sviluppo – ha detto il sindaco Mirko Terreni (nella foto) – nonostante le condizioni di difficoltà nelle quali è stato compilato. Ci siamo trovati a fronteggiare un taglio di oltre 830mila euro dei trasferimenti dello stato, trasferimenti che di fatto, al netto di quelli della fusione, circa 1 milione l'anno per i primi cinque anni, si sono praticamente del tutto azzerati». «Abbiamo trovato la quadratura dei conti – ha aggiunto Terreni – tagliando innanzitutto di oltre 470mila euro la spesa improduttiva: consulenze, utenze, materiali da ufficio, e riducendo sensibilmente la spesa per il personale. Infine siamo stati costretti a rivedere le aliquote dell'addizionale Irpef e quelle della Tari, la vecchia tassa sui rifiuti». Salgono dunque le aliquote dell'addizionale irpef negli scaglioni di reddito da 15mila a 28mila euro, fino allo 0,57 per cento, mentre nello scaglione superiore con redditi fino a 55mila euro la percentuale passa allo 0,72 con aumenti che variano da 3 a 40 Euro. Aumentano del 2,3 per cento tutte le aliquote della Tari, con incrementi di tassa da versare per i cittadini da 3 a 10 euro. «Nonostante gli aumenti - ha precisato Terreni - questo bilancio mantiene la pressione fiscale al di sotto dei livelli di quella del 2013. Abbiamo tuttavia introdotto, con l'inspiegabile voto contrario della opposizione, una riduzione del 50% della Tcasi, la tassa per i servizi indivisibili per le giovani coppie». «Il nostro impegno per questo esercizio finanziario - ha spiegato il primo cittadino - è quello di mantenere intatto il livello qualitativo dei servizi, confermare tutte le agevolazioni e riduzioni d'imposta per coloro che hanno più bisogno e infine investire sullo sviluppo del territorio». A questo proposito il bilancio ora approvato andrà a finanziare due misure importanti per il turismo: l'apertura dell'ufficio turistico, con due punti di informazione, uno a Lari e uno a Casciana Terme e la redazione di un piano per lo sviluppo del turismo sul territorio». «Nonostante i tagli del Governo – ha concluso Terreni – riusciamo a finanziare anche importanti investimenti: 500mila euro in asfaltature, 50mila nel potenziamento dell'illuminazione pubblica e 100mila nel risanamento e nella conseguente riapertura del Palazzo Comunale di Casciana Terme. Senza le risorse e le economie generate dal processo di fusione le tasse comunali avrebbero avuto un incremento medio di circa il 15%».

Giuseppe Pino

«**Tagli drammatici**»

Il sindaco Terreni:
«Abbiamo affrontato tagli da parte dello Stato di 830mila euro. Azzerati i contributi della fusione»

«**Priorità turismo**»

«Apriamo comunque l'ufficio del turismo con due punti di informazione e daremo vita ad un piano di sviluppo del settore»



Calcinaia fa festa con fiumi di birra

Invasione di bionde e rosse nel week end calcinaio. Saranno infatti loro le protagoniste di "Pienobasta!", la Festa della Birra organizzata dalla Pro Loco di Calcinaia. Si comincia domani per andare avanti sabato e domenica. Cominciano alle 19 a scaldarsi i fornelli degli stand gastronomici, pronti a servire gustosi piatti e ottime birre. Alle 21 tutti pronti per la gara delle salsicce e, a seguire, un po' di buon karaoke per concludere in musica la serata.

